



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Asse Ferroviario Napoli-Bari itinerario Napoli-Bari, 1° tratta: Variante alla linea Napoli- Canello – Stralcio delle uscite STI-Eliminazione di due torrini</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Variante, ex articolo 169 del decreto legislativo 163/2006</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>6063</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>RFI- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere CTVIA n. 118 del 25 giugno 2021</b>

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 13/07/2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_04  
Data: 12/07/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 14/07/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTA** la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l'art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, comma 27;

**VISTO** il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTA** la legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

**PRESO ATTO** che l'itinerario "Napoli – Bari, 1° tratta: variante Napoli - Canello rientra nell'elenco delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera del CIPE 121/2001 nonché nel Piano Nazionale per il Sud, come individuato dal CIPE con delibera n. 62 del 3 agosto 2011;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 2 del 18 febbraio 2013, di approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. del progetto preliminare della 1° tratta: variante Napoli - Canello tratta;

**CONSIDERATO** che con l'art.1, comma 1, della legge dell'11 novembre 2014 n. 164 di conversione del decreto legge n. 133/2014 è stato nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari "Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina" di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre, n. 443, l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane, a cui è subentrato, ai sensi dell'art. 7, comma 9-bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, l'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

**VISTO** che con Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 19 maggio 2016, il Commissario ha approvato ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 della L. 164/2014, degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo della 1° tratta: Variante alla linea Napoli – Canello, nell'ambito dell'Itinerario ferroviario Napoli - Canello;

**VISTA** la Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-0000084 del 15/03/2016, preso atto del parere CTVA/2014 del 04/03/2016, con la quale è stata verificata l'ottemperanza del progetto definitivo "Itinerario Napoli – Bari. Variante alla linea ferroviaria Napoli - Canello" alle prescrizioni della citata Delibera CIPE n. 2 del 18/02/2013;

**VISTO** il parere CTVA/452 del 25 febbraio 2010 con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS ha espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto preliminare “Itinerario Napoli-Bari- Variante alla Tratta Cannello-Napoli”;

**VISTO** il - parere n. 1995 del 19 febbraio 2016, della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale - VIA VAS, con cui è stato approvato, ai sensi del D.M. 161/2012, il Piano di Utilizzo delle Terre con prescrizioni;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. DVA\_DEC\_2018-0000292 del 03/07/2018, preso atto del parere CTVA/2774 del 22 giugno 2018 con il quale è stata determinata la positiva conclusione dell’istruttoria di Variante ex art. 169 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile all’art. 216, c. 27 del D. Lgs. 50/2016) relativa al progetto “Itinerario Napoli-Bari, 1° tratta: Variante alla linea Napoli-Cannello. Opera anticipata “Viabilità Gaudello” in Comune di Acerra. Variante progettuale “Strada poderale dei Cani”, da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. DVA\_DEC\_2018-0000377 del 3/10/2018, preso atto del parere CTVA/2819 del 14/09/2018, con il quale è stata determinata la positiva conclusione dell’istruttoria di Variante ex art. 169 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile all’art. 216, c. 27 del D. Lgs. 50/2016) dell’“Asse ferroviario Napoli-Bari. Itinerario Napoli-Bari, 1° tratta: Variante alla linea Napoli-Cannello. Progetto Esecutivo delle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26-28 di cui all’Allegato 1 della Ordinanza del Commissario n. 21 del 16 maggio 2016” da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. DVA\_DEC\_2019-0000190 n.190 del 26 maggio 2019, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 3004 del 10 maggio 2019, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo “Asse ferroviario Napoli - Bari. Variante Linea Ferroviaria Cannello-Napoli”, da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTA** la nota prot. RFI-DIN-DIS.NB\A011\P\2021\0000270 del 19/04/2021, acquisita al prot. MATTM/44633 28 aprile 2021, con la quale la Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza per l’avvio della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell’articolo 169, comma 3, decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile all’articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016, per il progetto esecutivo dell’intervento “Asse Ferroviario Napoli-Bari – Itinerario Napoli-Bari, 1° tratta: Variante alla linea Napoli-Cannello – Stralcio delle uscite STI – Eliminazione di due torrini”.

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza del 19/04/2021;

**VISTA** la nota prot. MATTM-46749 del 04 maggio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale CRESS ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica VIA/VAS;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica VIA/VAS, n. 118 del 25 giugno 2021, assunto al prot. MATTM-70623 del 1 luglio 2021, che allegato al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che oggetto del parere è l'esame della documentazione acquisita per la Verifica della Variante, ai sensi del comma 4, articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabile all'articolo 216, comma 27 del decreto legislativo 50/2016, del progetto esecutivo "Asse Ferroviario Napoli-Bari – Itinerario Napoli-Bari, 1° tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello – Stralcio delle uscite STI – Eliminazione di due torrini".

**CONSIDERATO** che con detto parere la Commissione Tecnica VIA/VAS ha rilevato che "[...] si sono evidenziati impatti positivi in termini di consumo di suolo e paesaggio, stante la mancata realizzazione di opere previste al di sopra del piano di campagna. Eventuali impatti connessi alla realizzazione delle opere, per come previsti nella variante, erano già presenti nel Progetto già sottoposto a Valutazione di Impatto, per il quale è stato già espresso parere favorevole di compatibilità ambientale".

**VISTA** la nota prot. MATTM-72334 del 05/07/2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore per la proposta di Verifica di Variante relativa al progetto esecutivo "Asse Ferroviario Napoli-Bari – Itinerario Napoli-Bari, 1° tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello – Stralcio delle uscite STI – Eliminazione di due torrini".

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Variante relativa al progetto esecutivo "Asse Ferroviario Napoli-Bari – Itinerario Napoli-Bari, 1° tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello – Stralcio delle uscite STI – Eliminazione di due torrini".

## **DECRETA**

### **Articolo 1 (Esito valutazione)**

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 118 del 25 giugno 2021 della Commissione Tecnica VIA/VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 4, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., perché la proposta di Variante relativa al progetto esecutivo "Asse Ferroviario Napoli-Bari – Itinerario Napoli-Bari, 1° tratta:

Variante alla linea Napoli-Cancello – Stralcio delle uscite STI – Eliminazione di due torrini” sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

**Articolo 2**  
**(Disposizioni finali)**

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 118 del 25 giugno 2021 della Commissione Tecnica VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 118 del 25 giugno 2021 della Commissione Tecnica VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, verrà notificato alla Società RFI - Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., alla Società Italferr S.p.a., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alla Regione Campania, al Comune di Casalnuovo di Napoli:

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)